



ATTO DIRIGENZIALE

N. 86 del 21/03/2023 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 162/DIR/2023/00086 del 21/03/2023

OGGETTO: POC Puglia 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese”, approvato con Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 – **Soggetto beneficiario Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).** - **Proroga dei termini di validità dell’Atto Unilaterale d’Obbligo.**

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo “MAIA”;
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo “MAIA”;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Integrazioni e Modifiche,
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all’Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa “Sistemi dell’Istruzione superiore e della Ricerca” della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Richiamati:

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto “POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”, la Regione Puglia ha approvato l’iniziativa denominata “RIPARTI”, rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all’innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all’adozione dell’Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l’importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all’Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;



SEZIONE Istruzione e Università

- l'Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021), successivamente rettificato con l'Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 25/11/2021) e l'Atto Dirigenziale n. 207 del 20/12/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021), con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi;
- l'Atto Dirigenziale n. 13 del 27/01/2022, con cui si è proceduto all'approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, di cui agli esiti istruttori così come trasmessi dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità;
- l'Atto Dirigenziale n. 52 del 04/04/2022 e successiva rettifica con l'Atto Dirigenziale n. 67 del 03/05/2022 con cui sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti di ricerca "ammessi" (Allegato A) e "non ammessi" (Allegato B), così come risultate a valle degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione di merito;
- la DGR n. 630 del 02/05/2022 con cui è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie definitive in esito dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", ammettendo a finanziamento gli ulteriori progetti di ricerca risultati qualitativamente candidabili, fino al loro esaurimento nonché lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università/EPR beneficiarie, per la realizzazione dell'iniziativa;
- l'Atto Dirigenziale n. 80 del 05/05/2022 con cui si è proceduto ad ammettere i progetti di ricerca alla fase 4 di cui alla D.G.R. n. 1573 del 30/09/2021.

Dato atto che:

- l'ENEA risulta assegnataria complessivamente di N. 12 progetti di ricerca, di cui all'A.D. n. 80/2022 sopra citato;
- con nota prot. n. 3681 del 12/05/2022 è stato trasmesso all'ENEA, quale soggetto beneficiario, l'Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione dei n. 12 progetti di ricerca ammessi a finanziamento, sottoscritto dall'ENEA il 31/05/2022;
- l'ENEA, ha trasmesso con pec del 20/03/2023, la nota prot. n. ENEA/2023/22381/SSPT, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 2465 del 21/03/2023, con cui ha comunicato che per motivi legati alle tempistiche procedurali sia di pubblicazione degli avvisi che di valutazione delle 60 domande pervenute, è necessaria la richiesta di una proroga del termine indicato dall'Atto Unilaterale d'Obbligo fino alla data del 31/10/2024, per concludere le attività propedeutiche al reclutamento degli assegnisti di ricerca e garantire il regolare svolgimento delle attività previste dai progetti di ricerca ammessi a finanziamento, nei 18 mesi previsti dall'Avviso.

Tanto ciò premesso e considerato:

la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, preso atto delle motivazioni a supporto della richiesta, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta, ovvero prorogare il termine previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto al **31.10.2024**, sia per la conclusione delle attività progettuali, sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB, per tutti i 12 progetti di ricerca ammessi a finanziamento, proposti dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.



SEZIONE Istruzione e Università

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi e per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante,

DETERMINA

1. di **prorogare** i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (schema approvato con DGR n. 630 del 02/05/2022) e sottoscritto dall'ENEA il 31/05/2022, fino alla data del **31.10.2024**, sia per la conclusione delle attività progettuali, sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB, per tutti i 12 progetti di ricerca ammessi a finanziamento, proposti dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

Il presente provvedimento

- è composto da n. 3 pagine;
- è redatto in un unico esemplare in originale;
- sarà pubblicato sul sito web dedicato: www.riparti.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "Amministrazione Trasparente".

**La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia**

E allo scopo si attesta che :

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che non viene predisposto documento per "estratto" da utilizzare per la pubblicità legale;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

**La Responsabile di P.O.
"Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca"
Dott.ssa Elena Laghezza**